



Proseguono i lavori per la segnaletica degli stalli blu



Strisce blu, protesta in strada E arrivano anche i carabinieri

►Commercianti e residenti contro l'impresa impediscono agli operai di lavorare

►Monta la polemica sulla sosta a pagamento Preite chiede un incontro urgente a De Nuzzo

CASARANO

Enzo SCHIAVANO

Continua il lavoro di rivisitazione delle strisce blu, ma contemporaneamente anche le proteste dei cittadini. Ieri mattina in via Padova, strada del centro cittadino, si è consumata una mini rivolta popolare. Gli operai della ditta appaltatrice, la "Vigeura srl" di Parabita, che stavano colorando di blu gli stalli delimitati da strisce bianche, sono stati bloccati per diversi minuti dagli operatori commerciali e dai residenti della strada. Il capo cantiere è stato costretto a chiamare i

vigili urbani per poter proseguire il lavoro. Ma siccome gli animi non si placavano, sono intervenuti i carabinieri per garantire agli operai di poter svolgere il proprio lavoro e completare la colorazione di blu di tutti gli stalli della strada.

Via Padova è un'importante strada del centro. Su questa via e su via Cavour si trovano diversi negozi, locali pubblici, studi professionali, una scuola privata, la chiesa di San Domenico, una banca, una farmacia e un ambulatorio medico. Senza tener conto che gli uffici comunali sono a poche decine di metri. Da ieri nell'intera zona non esistono parcheggi liberi. I pochi stalli liberi sono stati colorati di blu.

Il presidente dell'Associazione Commercianti e Imprenditori di Casarano, Cristina Preite, dopo l'ennesima segnalazione ricevuta da parte dei suoi soci, ha deciso di chiedere un incontro al neo sindaco Ottavio De Nuzzo. Ieri mattina, dopo i fatti di via Padova, ha protocollato in Municipio una richiesta ufficiale di incontro «per affrontare i seguenti argomenti: revisione dei parcheggi a pagamento, decoro urbano, segnaletica stradale, viabilità, sistemazione marciapiedi e strisce pedonali, controllo tramite street control».

Saranno le strisce blu, quindi, il primo vero test della nuova Amministrazione comunale gestione De Nuzzo. Il sindaco, già

durante la campagna elettorale, aveva promesso che se fosse stato eletto avrebbe apportato modifiche. Ieri in tanti lo hanno contattato per protestare. Lui non si tira indietro e anzi ribadisce che presto affronterà l'argomento. «Una determina del 1° settembre scorso - spiega il sindaco - ha cancellato le strisce blu vicino all'Agenzia delle Entrate e all'ex Tribunale. Quegli stalli li hanno spostati in altre zone della città, ma sinceramente non ho capito il criterio. Per questo motivo - continua De Nuzzo - mi sono fatto dare le planimetrie delle zone di sosta a pagamento per capire e trovare una soluzione che equilibri tutto il sistema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Idroscalo nel Giardino della Memoria «Non si può fare»

►Il console israeliano scrive al presidente della Regione Emiliano

NARDÒ

«L'idroscalo è sicuramente un'opera strategica e utile al turismo salentino. Si faccia, ma altrove». Il console onorario d'Israele della Puglia, si unisce alla battaglia dell'opposizione consiliare cittadina contro il progetto dell'amministrazione comunale per la costruzione di un mini-terminal per idrovolanti nei pressi del cosiddetto "Giardino della Memoria" a Santa Maria al Bagno. E scrive al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano: «Conosco la tua sensibilità, la Regione autorizzi sì l'idroscalo, ma altrove». Il console onorario d'Israele di Puglia-Basilicata-Molise, Luigi De Santis, rivolge il suo appello al presidente della Regione, Michele Emiliano: «I luoghi della memoria servono a noi tutti per ricordare che abbiamo il dovere di non dimenticare non solo il 27 gennaio, ma sempre. Ogni giorno. Per questo - faccio appello al presidente della Regione, Michele Emiliano, che da sempre si è dimostrato sensibile su questi temi, perché, nella conferenza di servizi già convocata, non venga dato il via libera al progetto di realizzazioni di

un Centro servizi del terminal passeggeri dell'idroscalo, che l'Amministrazione comunale di Nardò intende realizzare lì dove da qualche anno sorge il Giardino della Memoria realizzato negli anni scorsi nell'area marittima prospiciente il Museo della Memoria e dell'Accoglienza».

Il console condivide e fa proprio l'appello del professore Pierluigi Congedo, che è stato fra i primi a volere il Giardino, proprio nella zona dove, tra il 1944 e il 1947, furono ospitati numerosi ebrei in fuga dalla persecuzione nazista, nel campo di accoglienza allestito dagli Alleati. «La sua volontà di creare un luogo della memoria in memoria del viennese Otfried Weisz, sopravvissuto all'Olocausto e che visse a Santa Maria al Bagno dal 1945 al 1947, - conclude Luigi De Santis - non può essere calpestata o peggio oltraggiata da chi pensa che sia più importante l'economia sulla storia. L'idroscalo è sicuramente un'opera strategica e utile al turismo salentino, si faccia, ma altrove».

G.Tar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COPERTINO

L'amministrazione comunale di Copertino punta sul restyling urbanistico e fissa i criteri per l'attivazione dell'area pedonale e della zona di rilevanza urbanistica in piazza Castello. Due misure, deliberate in giunta nei giorni scorsi, preliminari all'adozione della Ztl (zona traffico limitato) nel centro storico della città.

A darne comunicazione il sindaco Sandrina Schito. «Abbiamo adottato due delibere riguardo il centro storico: Piazza Castello (area Pedonale) con stallo di carico e scarico per le attività e ampliamento Zru (stalli per i residenti). Gli stalli - spiega - saranno realizzati in via Crispi, dopo che la stessa sarà asfaltata, ed attor-



no alla fontana esterna alla piazza. Un passo avanti che anticipa la delibera di giunta sulla ZTL che sarà adottata nei prossimi giorni». L'area pedonale di piazza Castello, sarà estesa tra l'arco di San Giuseppe e le intersezioni con via Madonna delle Grazie, Via Regina Elena, Via Margherita di Savoia e Via Crispi. Inoltre l'area sarà regolamentata da un varco elettronico per il controllo degli accessi a ridosso dell'arco di San Giuseppe. Le restrizioni alla circolazione riguarderanno tutti i veicoli, fatta eccezione per i residenti in piazza possessori di un box auto, i veicoli al servizio dei disabili residen-

ti, i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine. Uno stallo di carico/scarico sarà riservato inoltre ad un'attività di panificazione attiva in piazza Castello. Quanto alla zona di rilevanza urbanistica ricompresa tra via Evangelista Menga e via Re Galantuomo, dalla "casa delle decime" fino all'arco di San Giuseppe da Copertino, proseguendo sino a piazza Venturi, verranno creati spazi di sosta per i veicoli privati dei residenti nell'area pedonale. Nuova illuminazione invece per la zona commerciale "Lago rosso" per una spesa di 90mila euro.

A.Taf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Zona traffico limitato Nessuna proroga per il centro storico»



GALLIPOLI

Nessuna proroga alla Ztl del centro storico di Gallipoli; sull'area pedonale urbana pare invece si sia propensi a mantenerla ma allo stato attuale non c'è ancora alcuna ordinanza in merito. Ne da notizia l'assessore alla Polizia Locale Paola Scialpi dopo la richiesta partita dall'Associazione "abitanti e amici del centro storico" e commercianti e imprenditori di Gallipoli di prorogare ztl e apu vista la ancora grande affluenza di turisti che sempre di più si riversano nel centro storico.

«La ztl, zona a traffico limitato - dice l'assessore Paola Scialpi - è un modo per regolare il traffico nel centro storico per favorire in via prioritaria i residenti dell'area. Una scelta necessaria per il periodo estivo che vede la nostra città meta prediletta di numerosi turisti e visitatori. Tuttavia, considerata l'emergenza covid che, purtroppo, limita i flussi turistici e tenuto conto della sta-

gione autunnale, riteniamo opportuno lasciare il libero accesso sul periplo e limitare la zona a traffico limitato nelle stradine interne per preservare, appunto, gli abitanti. Limitare l'accesso solo ai possessori di pass così come accade nei mesi estivi appare ad oggi improduttivo: monitorando il numero degli accessi del varco e il traffico generale non si ritiene necessario il prolungamento».

Per le due associazioni le restrizioni al traffico sarebbero dovute continuare almeno fino al 31 ottobre. Peraltro allo stato attuale le auto potrebbero passare, così come è già accaduto, nelle stradine dove campeggiano stand di vendita e tavolini di ristoranti col le vie De Pace, Duomo, Sant'Angelo, Galateo, Garibaldi e Briganti. In merito alla richiesta d'incontro partita sempre dall'"Associazione abitanti e amici del centro storico", allo scopo di mettere a fuoco le criticità della città vecchia durante la stagione estiva, l'assessore al Centro Storico - Biaggio Palumbo a fatto sapere di essersi confrontato con il sindaco Stefano Minerva, «confermiamo la volontà a stabilire un incontro in tempi brevi», dice Palumbo e sottolinea anche che l'attenzione per le problematiche del centro storico non sarebbe mai mancata.

A.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Squadra a cinque per il Solazzo bis

ARNESANO

Decisa la nuova squadra di governo ad Arnesano. Il riconfermato sindaco Emanuele Solazzo, ho sciolto le riserve e svelato nomi e deleghe della sua giunta. Vicesindaco è Fabio Pellè, il più suffragato dei consiglieri con 227 preferenze, avrà l'incarico al Patrimonio, servizi ai cittadini, protezione civile e servizi cimiteriali. In giunta trovano posto: Federica Nuzzaci con delega urbanistica, qualità dei servizi, igiene urbana, sanità, rapporti con l'università e con l'istituto italiano di tecnologia e Anna So-

lazzo con l'incarico per servizi sociali, pubblica istruzione, formazione professionale, pari opportunità, lavoro e terza età. Quarto degli eletti, Massimiliano Mezzanzanica, assessore alle Attività produttive, politiche comunitarie, finanze, tributi, bilancio, programmazione economica, gestione del personale e Union3. Solazzo ha tenuto per sé l'incarico al contenzioso, affari generali, lavori pubblici e polizia locale.

«Continueremo a prestare massima attenzione alle esigenze del territorio, puntando sin da subito sui lavori sulla rigenerazione urbana e alle fasce deboli. Sarò il sindaco di



Sopra, Emanuele Solazzo; a destra, Fabio Pellè, Federica Nuzzaci, Anna Solazzo e Massimiliano Mezzanzanica

tutti». Il primo cittadino ha assegnato anche alcune deleghe agli altri consiglieri eletti in quota maggioranza. Ai rapporti con il rione Resci, artigianato, promozione del territorio, sport e tempo libero il consigliere Luigi Mazzei, a Marco Petrelli nominato capogruppo in consiglio la delega al Commercio, cultura e spettacolo. Ambiente e tutela del Territo-



A.Taf.